

<p>•DENOMINAZIONE</p> <p>E' costituita nel rispetto del codice civile e della L 383/2000</p> <p>l'associazione PIU' DEMOCRAZIA ITALIA - <i>Associazione per la promozione e la istituzione della Democrazia Diretta</i></p>	<p>DENOMINAZIONE</p> <p>E' costituita nel rispetto del codice civile e della L 383/2000 l'associazione <i>Più Democrazia in Trentino</i>.</p> <p>SEDE</p> <p>L'associazione ha sede legale in, Via, non ha scopo di lucro, la sua durata è illimitata. Gli eventuali utili non possono essere ripartiti anche indirettamente.</p> <p>Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.</p>
<p>•Intenti</p> <p>L'associazione (ed il suo sito) si prefigge di:</p> <p>- sostenere la conoscenza e promuovere la diffusione della democrazia diretta in Italia sia a livello nazionale che locale come anche a livello Internazionale. Democrazia diretta intesa come facoltà del cittadino di partecipare direttamente alla formulazione ed approvazione delle Leggi, mediante diversi strumenti: referendum, iniziativa popolare legislativa, petizioni,</p>	<p>SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE</p> <p>Scopi dell'associazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo sviluppo della cultura e della conoscenza alla partecipazione civica alle scelte pubbliche; • la formazione, la ricerca e il sostegno alla attivazione di corsi per la promozione alla cittadinanza attiva; • la promozione e la realizzazione delle forme istituzionali di partecipazione attiva dei cittadini alle scelte politiche; • la presentazione di progetti legislativi e regolamentari che inseriscano i processi partecipativi nelle leggi e negli statuti degli organi politici e amministrativi operanti nella nostra regione; • il supporto a iniziative analoghe in Italia e nel resto mondo, in particolare nell'Unione Europea.

partecipazione democratica.

- sostenere iniziative atte alla introduzione della democrazia diretta a livello locale, nazionale, e internazionale. ~~sia mediante modifiche (purtroppo necessarie) della costituzione come anche legislative.~~
- ~~- sostenere iniziative locali affinché la democrazia diretta moderna sia sempre più presente negli enti locali, e tramite quelli diventi sempre più conosciuta e praticata dai cittadini italiani.~~
- tenere i contatti con personalità competenti in materia.
- promuovere iniziative per diffondere materiale informativo.
- diffondere le esperienze realizzate.
- tenere i contatti con altre associazioni, sia in Italia che all'estero, che promuovano la democrazia diretta in altri paesi e a livello internazionale
- studiare e sperimentare nuovi metodi e strumenti di democrazia diretta anche legati alle nuove tecnologie
- ~~- in Europa esiste l' ECI il cui uso può contribuire a fare progredire la conoscenza della democrazia diretta in Italia e nei paesi~~

Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

~~europesi. L'associazione si prefigge di fare conoscere ed informare i cittadini italiani sulle iniziative lanciate a livello europeo come anche informare sulle iniziative e le esperienze pratiche nell'uso della democrazia diretta moderna in Europa ed in altri paesi europei.~~

~~- L'associazione promuove tutto questo con attività nazionali, locali, sul territorio come anche attraverso il suo sito.~~

- L'associazione ha carattere apartitico ed aconfessionale.

Promuove i propri intenti astenendosi dal partecipare ad attività elettorali, dal sostenere propri membri o membri di altri partiti in attività di questo tipo. In occasione di elezioni l'associazione farà chiarezza sulle posizioni dei candidati dei diversi partiti illustrando le loro posizioni nei confronti della democrazia diretta.

~~In particolare l'associazione si astiene dall'utilizzare l'idea della democrazia diretta come "bandiera" per proprie campagne elettorali. Questo~~

~~significa che promuove i propri intenti astenendosi dal partecipare ad attività elettorali o dal sostenere propri membri in attività di quel tipo. Inoltre considera tutti i partiti politici ed i loro rappresentanti come potenziali destinatari della propria azione in modo da spingerli ed indurli a sostenere e promuovere la democrazia diretta moderna.~~

**ULTIMO PUNTO DISCUSO NELLA RIUNIONE DEL 26-01-15. DA
DISCUTERE LA PARTE DI DESTRA fino a questo punto (STATUTO
ASSOCIAZIONE PIU' DEMOCRAZIA TRENTO)**

**Leonello Zaquini e Luca Raitieri dovrebbero produrre una frase
simile alla seguente che non è stato possibile discutere e votare
per mancanza di tempo:**

*“Accetta i propri membri a prescindere dalle loro affiliazioni a
condizione che sostengano gli intenti dell'associazione”*

Andrebbe inserita dopo la prima frase dell'ultimo intento trattato

•Art.1 - Costituzione dell'Associazione

1. è costituita l'associazione politica senza fini di lucro, denominata XXX, avente sede legale in XXX
2. Diffondere la cultura della Democrazia Diretta e della Partecipazione attiva con qualsiasi mezzo legittimo ed idoneo.
3. Favorire la consapevolezza che la sovranità non può essere solo concessa dalle leggi, ma deve essere esercitata: con un personale costante coinvolgimento nella gestione della cosa pubblica; con l'uso responsabile degli strumenti della Democrazia Diretta che vanno a tal fine completati e rafforzati; con l'accesso non mediato alle informazioni; con il controllo costante sull'esercizio della delega concessa ai rappresentanti nelle Istituzioni.
4. Costruire assieme ai cittadini disponibili, singoli ed associati, un programma di governo condiviso per rendere la nostra convivenza sostenibile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico; detto programma deve essere approvato dai singoli associati.
5. Organizzare la selezione dei candidati alla rappresentanza nelle Istituzioni da parte di tutti i singoli associati.

•Art. 2 - Gli iscritti

Possono aderire tutti i singoli individui che si riconoscono nello scopo

I SOCI

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti gli individui

sociale e si impegnano responsabilmente a perseguirlo. Non sono ammesse persone che ricoprono cariche di alcun genere in partiti politici. La domanda di iscrizione è corredata da validi documenti di identità, indirizzo di posta elettronica e numero di telefono. E' certificata da ricevuta di iscrizione con numerazione progressiva. Gli obblighi relativi alla quota di iscrizione sono disciplinati annualmente dall'assemblea degli iscritti.

che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli scopi e la carta dei valori dell'associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Comitato Direttivo.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Comitato Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità. In base alle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. Il diniego va motivato.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.

Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile.

Ci sono due categorie di soci:

- Soci fondatori: coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'associazione, hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali, la loro qualità di soci ha carattere di perpetuità, non è soggetta ad iscrizione annuale, ma solo al pagamento della quota sociale.
- Soci effettivi: coloro che hanno chiesto la qualifica di socio al Comitato Direttivo e lo hanno ottenuto.

Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale.

Il numero dei soci effettivi è illimitato.

I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro soci.

L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio.

Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite. L'associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Gli incarichi devono essere deliberati dall'Assemblea.

L'Assemblea può delegare il Comitato Direttivo. In questo caso il Comitato Direttivo comunica ai soci ogni decisione presa quanto prima attraverso i canali telematici, e comunque è tenuto a relazionarne alla prima Assemblea successiva alla decisione.

•

DIRITTI DEI SOCI

I soci aderenti all'associazione hanno diritto a partecipare a tutte le riunioni dell'Assemblea. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente

Statuto. Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà eventualmente diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata se previamente concordato o stabilito da apposito regolamento.

L'associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione. Tutti i soci che abbiano compiuto i 16 anni hanno diritto di votare in Assemblea e a ricoprire le cariche sociali.

DOVERI DEI SOCI

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

RECESSO/ESCLUSIONE DEL SOCIO

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Comitato Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di

inadempienza dei doveri previsti dallo Statuto o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.

L'esclusione del socio è deliberata dal Comitato Direttivo. Deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'Assemblea nella prima riunione utile.

Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

•Art. 3 - Gli organi

Ogni potere deliberante appartiene all'Assemblea degli iscritti.

La delega agli organi sociali è sempre revocabile e richiede da parte dei delegati un obbligo costante di informazione.

Sono nominati, annualmente, un Presidente per la rappresentanza nei confronti di terzi; una Segreteria Amministrativa a rotazione composta inizialmente da 3 persone per la gestione dei fondi e altre mansioni meramente organizzative (tenuta dei dati sensibili, dei libri sociali, organizzazione degli incontri, facilitazione delle informazioni interne); un collegio dei Sindaci Revisori composto da tre elementi. Le persone elette sono responsabili nei confronti degli associati e dei terzi.

GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'associazione sono:

- L'Assemblea
- Il Comitato Direttivo
- Il Presidente
- Il Tesoriere
- Il Segretario

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolve a totale titolo gratuito.

L'Assemblea è convocata da un decimo degli iscritti, con un minimo di 10 e un massimo di 50 persone, o dal Presidente su apposito ordine del giorno comunicato, assieme alla documentazione relativa, con anticipo di almeno 7 giorni.

Le delibere dell'Assemblea sono prese a maggioranza assoluta dei votanti.

Sarà garantita la possibilità di votare anche nei 3 giorni successivi all'assemblea a tutti quelli che lo desiderino e che non hanno potuto partecipare. A tal fine le realtà locali si organizzeranno per la raccolta e la verifica delle dichiarazioni di voto.

La selezione dei candidati prevede una presentazione da parte degli iscritti a livello delle circoscrizioni elettorali, e l'approvazione a maggioranza assoluta dei votanti dell'assemblea competente (comunale, provinciale, regionale, nazionale, a seconda del tipo di elezione).

•Art. 4 - L'Assemblea degli iscritti

1. L'Assemblea degli iscritti è il massimo organo deliberativo della Associazione. È costituita da tutti gli iscritti in regola con le condizioni di cui all'art. 2. Le deliberazioni dell'Assemblea si assumono tendenzialmente con il metodo del consenso. Qualora non sia possibile arrivare a sintesi, su proposta di un terzo dei presenti si passa al voto di maggioranza dei presenti. Non è ammesso il voto per delega.

L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'Assemblea è costituita dai soci fondatori e effettivi, è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

- Avviso scritto da inviare con lettera semplice agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza;
- Avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni

ASSEMBLEA ANNUALE

2. L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria e in forma pubblica una volta all'anno entro il mese di gennaio, e al suo insediamento nomina la presidenza, stabilisce l'ordine dei lavori. L'assemblea annuale ordinaria vota il rendiconto annuale dell'Associazione, approva il documento di indirizzo politico; elegge il Portavoce, il Garante dello statuto e il Tesoriere, approva, su proposta del tesoriere, la quota annuale di adesione. Tale Assemblea è convocata dal Portavoce mediante l'invio dell'ordine del giorno agli iscritti almeno 15 giorni prima dell'adunanza. La convocazione avviene tramite pubblicazione negli spazi telematici gestiti dall'Associazione (siti web, mailing list o altro). La convocazione avviene, inoltre, secondo la modalità scelta da ciascuno tra posta elettronica e telefono. Qualora un iscritto risultasse non reperibile, fa fede la pubblicazione negli spazi telematici.

3. Qualora i Portavoce non provvedano alla convocazione dell'Assemblea annuale entro la scadenza naturale del mandato, l'Assemblea, affinché possa svolgersi entro trenta giorni successivi alla scadenza, può essere convocata su iniziativa del Garante dello statuto o da un decimo degli iscritti, a spese dell'Associazione, secondo le modalità

prima.

Per lettera semplice si intende anche un messaggio di posta elettronica alla casella registrata nel libro soci, e per l'affissione in Sede l'avviso postato nella sede telematica dell'Associazione se deliberata dall'Assemblea.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo.

Deve inoltre essere convocata:

- Quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario
- Quando la richieda almeno un decimo dei soci

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'Assemblea può anche essere convocata ed esprimersi in via telematica. Le modalità di discussione e di votazione telematica devono essere stabilite con un apposito regolamento.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

È straordinaria l'Assemblea convocata per la modifica dello Statuto o deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione. L'Assemblea straordinaria non può essere convocata per via telematica.

È ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti, che non possono essere delegati:

- Nomina il Comitato Direttivo

previste al punto 2.

ASSEMBLEE PERIODICHE

4. L'Assemblea degli iscritti si riunisce periodicamente per la gestione ordinaria dell'indirizzo politico su iniziativa del portavoce che la convoca almeno tre giorni prima dello svolgimento tramite pubblicazione della convocazione dell'ordine del giorno negli spazi telematici gestiti dall'Associazione (siti web, mailing list o altro).

L'assemblea periodica, inoltre, può essere convocata su richiesta motivata di almeno un decimo degli iscritti, mediante l'invio della richiesta corredata dell'ODG al Garante dello statuto, il quale procede entro 3 giorni a convocarla con le modalità previste sopra. Tale ordine del giorno non può essere modificato.

5. L'Assemblea degli iscritti può essere convocata in sessione straordinaria in caso di dimissioni o impedimento di uno o più organi elettivi, o in caso di mozione di sfiducia nei confronti di uno o più organi elettivi sottoscritta da almeno un terzo degli iscritti. Tale mozione di sfiducia deve essere fatta pervenire a tutti gli associati unitamente alla lettera di convocazione, nei modi previsti per l'assemblea annuale ordinaria. La mozione, se approvata, comporta la decadenza dell'organo/i sfiduciato/i. La presidenza predispone la contestuale

- Approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale e il rendiconto predisposti dal Comitato Direttivo
 - Fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione
 - Ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato Direttivo
 - Approva il programma annuale dell'associazione
- L'Assemblea ordinaria inoltre può deliberare su ogni iniziativa e atto dell'Associazione che non sia espressamente riservata dallo statuto all'Assemblea straordinaria o al Comitato Direttivo.

Può approvare mozioni che vincolino gli altri organi a redarre e sottoporre al voto dell'Assemblea in tempi prefissati atti o deliberazioni specifici.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio non amministratore.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal Segretario o, in sua assenza, da un componente dell'Assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e

elezione dei nuovi organi che restano in carica fino alla scadenza naturale del mandato.

6. Quanto non previsto nel presente Statuto è rimesso alla decisione del Garante dello statuto dell'Associazione, previa consultazione delle altre cariche elettive.

chiederne, a proprie spese, una copia cartacea.

L'Assemblea straordinaria delibera su:

- Modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti
 - Lo scioglimento dell'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci
- Hanno diritto di partecipare alle Assemblee tutti i soci iscritti purché in regola con il pagamento della quota.

•Art. 5 – I Portavoce

1. I 5 Portavoce sono eletti dall'Assemblea degli iscritti. Hanno la rappresentanza politica dell'Associazione.

2. I Portavoce danno esecuzione alle decisioni dell'Assemblea, promuovono e coordinano l'attività degli iscritti e del coordinamento, operano in accordo e su impulso della community telematica dell'associazione; presentano all'Assemblea una relazione sull'attività svolta, ne danno pubblicità tramite pubblicazione negli spazi telematici gestiti dall'Associazione (siti web, mailing list o altro).

3. Agiscono di comune intesa e in caso di necessità decidono al loro interno a maggioranza.

4. I portavoce assicurano la circolazione delle informazioni tra gli iscritti, ed il loro coinvolgimento, incentivando l'utilizzo dello strumento telematico.

IL COMITATO DIRETTIVO

L'associazione è amministrata da un Comitato Direttivo nominato dall'Assemblea e composto da tre membri.

I membri del Comitato Direttivo possono essere eletti dall'Assemblea o estratti a sorte. L'Assemblea che nomina il Comitato Direttivo decide la modalità. La nomina avviene ogni anno in occasione della Assemblea che approva il bilancio consuntivo.

I membri del Comitato Direttivo ricoprono a turno il ruolo di Presidente, Tesoriere e Segretario. La turnazione è di norma ogni quadrimestre. I membri possono all'unanimità determinare una diversa turnazione, purché preveda che ciascuno ricopra per lo stesso tempo ogni ruolo.

La convocazione del Comitato Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata dagli altri due membri del Comitato Direttivo stesso.

<p>5. Convocano e presiedono le assemblee e assicurano che siano facilitate e verbalizzate.</p> <p>6. Convocano e presiedono le riunioni del Gruppo di Coordinamento.</p>	<p>Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.</p> <p>Il Presidente deve in ogni caso cercare di ottenere l'unanimità sulle decisioni del Comitato Direttivo.</p> <p>Il Comitato Direttivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione 2. redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione 3. redige e presenta all'Assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo e il rendiconto economico. 4. ammette i nuovi soci 5. esclude i soci salva successiva ratifica dell'Assemblea ai sensi dell' del presente statuto 6. redige e propone al voto dell'Assemblea i regolamenti ritenuti necessari per il corretto funzionamento dell'attività sociale <p>Le riunioni del Comitato Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. I membri del Comitato Direttivo devono comunque in ogni caso impiegare la massima diligenza per convocare le riunioni quando sia possibile riunirsi per tutti i membri. Sono ammesse le riunioni in audio o video conferenza.</p>
<p>•Art. 6 - Il Tesoriere</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Tesoriere ha la rappresentanza legale dell'associazione. 2. Gestisce d'intesa con il portavoce il fondo comune dell'Associazione costituito dalle quote di adesione, da proventi di iniziative di autofinanziamento, da donazioni e da ogni altro contributo. 	<p>IL TESORIERE</p> <p>Il Tesoriere è responsabile della gestione dei fondi della società. Deve garantire la corretta tenuta dei libri contabili e registrare tutte le entrate e le uscite dai fondi della associazione.</p> <p>Rendiconta all'Assemblea dell'utilizzo dei fondi e dello stato</p>

3. Tiene aggiornato l'elenco degli iscritti e lo rende accessibile a tutti gli associati.
4. E' responsabile della raccolta e della custodia delle quote di adesione e degli altri contributi, nonché dell'esecuzione delle spese. Predispone e redige il rendiconto dell'Associazione nonché la relazione economica e li presenta all'Assemblea annuale degli iscritti per l'approvazione. Propone all'assemblea le iniziative di finanziamento dell'associazione e l'ammontare della quota annuale di adesione.
5. Le spese per iniziative non previste dalla mozione annuale, ed eccedenti l'ordinaria amministrazione, sono sempre deliberate dal Tesoriere d'intesa con i portavoce.

patrimoniale e contabile della Associazione.

Controfirma i provvedimenti di spesa del Presidente se compatibili con lo stato finanziario della associazione.

•Art. 7 - Garante dello Statuto

1. Il Garante dello statuto viene eletto dall'Assemblea annuale. Ha funzione di garante delle norme statutarie. Ha, inoltre, il compito di convocare l'assemblea degli iscritti in caso di inadempienza dei portavoce e su richiesta dei soci, così come previsto dall'art. 4 punto 3 dello statuto

IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Comitato Direttivo e l'Assemblea. Rappresenta l'associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale. Convoca l'Assemblea dei soci e il Comitato Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. Dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal Tesoriere.

•

IL SEGRETARIO

Il Segretario è responsabile della corretta tenuta di tutti i verbali delle riunioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea.

Conserva il libro soci e vi iscrive e cancella i soci registrando la accettazione della domanda da parte del Comitato Direttivo e verificando con il Tesoriere il versamento delle quote sociali da parte di ogni socio.

Nelle Assemblee certifica la regolare iscrizione dei soci che vi intervengono.

•Art. 8 - Modalità di elezione dei Portavoce, del Garante dello Statuto e del Tesoriere

1. Per l'elezione dei portavoce ogni iscritto dispone di tre preferenze, sono eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti validamente espressi. In caso di parità prevarrà l'anzianità d'iscrizione all'associazione o in mancanza di tale eventualità si procederà al sorteggio. L'elezione avviene a scrutinio segreto. Nel caso vi siano cinque soli candidati alla carica di portavoce, l'elezione può avvenire per acclamazione. Le candidature alla carica di Portavoce, devono essere espresse in Assemblea nei tempi e modi stabiliti dall'ordine dei lavori.
2. L'elezione del Garante dello Statuto e del Tesoriere avviene con le modalità previste per la scelta dei portavoce con preferenza unica.

•Art. 9 – I Gruppi di lavoro

1. I gruppi di lavoro tematici si costituiscono in assemblea. L'adesione è spontanea in base alle sensibilità, competenze, esperienze ed inclinazione degli aderenti all'Associazione. Attraverso lo studio, la ricerca, il confronto interno e con le soggettività culturali, economiche, politiche e sociali della città, elaborano progetti e obiettivi coerenti con il Manifesto politico da sottoporre alla valutazione e approvazione dell'assemblea.
2. Il gruppo di lavoro nomina il proprio coordinatore e i delegati al Gruppo di coordinamento .
3. I gruppi di lavoro si riuniscono liberamente comunicando negli spazi telematici dell'associazione data e luogo dell'incontro.

•I MEZZI FINANZIARI

(pososto)

BILANCIO

(posposto)

•Art. 10 - Procedura di modifica dello Statuto

1. Il presente Statuto può essere modificato soltanto dall'Assemblea straordinaria degli iscritti, su iniziativa di almeno un terzo degli iscritti. La votazione avviene a maggioranza dei presenti alla presenza di almeno un

MODIFICHE STATUTARIE

Questo statuto è modificabile con la presenza di almeno un terzo dei soci dell'associazione, senza l'ammissione di deleghe, e con voto favorevole di almeno due terzi dei presenti. Ogni

terzo degli iscritti, oppure semplicemente a maggioranza dei presenti a partire dalla terza convocazione a distanza di almeno 15 giorni dalla precedente.

2. L'Assemblea straordinaria di modifica statutaria viene convocata secondo le procedure di cui all'art. 4, commi 2/3 unitamente alle proposte di modifica.

3. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria. Il patrimonio residuo dell' associazione deve essere devoluto ad associazioni con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità

4. E' fatto divieto espresso di distribuzione di utili ed avanzi di gestione in qualsiasi forma, nonché di ripartizione dell'eventuale avanzo al momento dello scioglimento dell'associazione.

modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la Legge italiana.

•

SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in Assemblea straordinaria.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di

	finalità similari.
<p>•Art. 11 – Durata dell'esercizio sociale</p> <p>1. L'esercizio sociale inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno, salvo il primo che inizia dalla data di costituzione e termina il 31 dicembre XXXX.</p>	
<p>•Art. 12 – Impegno degli associati</p> <p>Gli associati si impegnano ad agire sempre in buona fede, a partecipare attivamente alle iniziative dell'associazione, a sostenerle e diffonderle. I membri hanno diritto di partecipare a tutte le manifestazioni, assemblee ed attività e di ricoprire le cariche previste dal presente statuto. I membri sono tenuti all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni dell'assemblea.</p>	
<p>•Art. 13 – Fondi</p> <p>I mezzi finanziari provengono da contributi e/o donazioni, provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali. L'Associazione potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionarla. La gestione dei fondi può avvenire attraverso l'apertura di un rapporto con un istituto di credito; le responsabilità relative sono</p>	<p>I MEZZI FINANZIARI</p> <p>I mezzi finanziari per il funzionamento dell'associazione provengono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Comitato Direttivo e ratificata dall'Assemblea; • dai contributi, donazioni, lasciati in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in

assunte dal referente che rendiconta periodicamente. L'associazione si impegna a destinare i rimborsi elettorali alla costituzione della Banca del Popolo e, successivamente, ad altre iniziative di pubblica utilità deliberate dall'assemblea.

contrasto con gli scopi sociali.

L'assemblea potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'associazione.

- da iniziative promozionali

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio.

BILANCIO

I bilanci sono predisposti dal comitato direttivo e approvati dall'Assemblea.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

L'Assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'associazione, e nelle varie sezioni, almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il bilancio preventivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'associazione, almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può

	<p>essere consultato da ogni associato.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • 	<p>CLAUSOLA ARBITRALE</p> <p>Tutte le eventuali controversie sociali, anche relative all'interpretazione dello Statuto, tra gli associati, tra questi e l'associazione o i suoi organi, tra gli organi e l'associazione, tra i componenti degli organi dell'associazione sono devolute, con esclusione di qualsiasi altra giurisdizione, alla competenza di una giuria i cui componenti sono da designarsi tra i soci con le modalità sotto descritte.</p> <p>Alla giuria può anche presentare appello il socio che sia stato escluso con voto dell'Assemblea.</p> <p>La giuria è composta da 9 soci estratti a sorte tra tutti i soci alla presenza del Comitato Direttivo, delle parti in causa e di ogni socio che desideri assistere. La partecipazione alla giuria è un dovere sociale, e i soci estratti devono prestare a svolgere il servizio di giurato salvo gravi e giustificati motivi.</p> <p>I lavori della giuria sono coordinati da un Presidente che viene estratto a sorte tra i membri della giuria.</p> <p>La giuria deciderà ex bono et aequo senza formalità di procedura. Il suo lodo sarà inappellabile.</p>
<p>•Norma Transitoria:</p>	<p>. DISPOSIZIONI FINALI</p> <p>Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le</p>

1. Per l'avvio dell'Associazione, si terrà una assemblea ordinaria costitutiva entro il 2012, sarà presieduta dai quattro portavoce pro tempore, individuati dai promotori dell'associazione stessa, con l'eventuale collaborazione di persone da loro individuate, che predisporranno l'ordine del giorno ed il regolamento dell'assemblea stessa e la quota annuale di iscrizione. Della convocazione dell'adunanza (luogo, data e ora, con di ordine del giorno) dovrà essere data la massima diffusione, almeno una settimana prima della data stabilita.

Note:

Art. 3 della Costituzione Italiana

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale sono uguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni sociali e personali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese.

disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.

•

•